

Giunta Esecutiva



*Verbale della riunione
del 5 febbraio 2011*



Riunione GIUNTA ESECUTIVA: verbale

A seguito del regolare mandato alla carica di Presidente dell'Associazione denominata A.N.N.A., il sig. Pietro Tacchini ha riunito il giorno **sabato 5 febbraio 2011** alle ore 7:00 presso il Comune di Cesena – Piazza del Popolo 10, in prima convocazione, e alle **ore 9:15 in seconda convocazione**, la Giunta Esecutiva all'uopo convocata con nota prot. n. 2010-4 cat. GE del 27.11.2010,

Presiede: il Presidente Sig. Tacchini Pietro

Alla trattazione dell'O.d.G., allegato, sono presenti (P), ed assenti (A) i Signori della Giunta Esecutiva:

01	Tacchini Pietro	Presidente	P
02	Andreangeli Stefano	Membro	A
03	Asirelli Corrado	Membro	P
04	Baldoni Margherita	Membro, Vice Presidente	P
05	Bizzotto Paolo	Membro	A
06	Fontana Lazzaro	Membro	P
07	Passaretti Natalina	Membro	P

Ed i Sigg.ri invitati a partecipare senza diritto di voto:

1	Baldo Renzo	Socio Fondatore	A
2	Falsiroli Francesco	Socio Fondatore	A
3	Gastaldello Attilio	Socio Fondatore	A
4	Montanari Sandra	Membro C.G.	P
5	Scardovi Sabrina	Membro C.G.	P
6	Zoni Claudio	Membro C.G.	P
7			

Il Presidente, Sig. Pietro Tacchini, fatta rilevare la regolarità della seduta, invita tutti i convenuti a discutere e deliberare in merito all'Ordine del Giorno.

Viene nominato, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Sig. Asirelli Corrado quale Segretario.

Punto 1 O.d.g.: « Approvazione e ratifica adesioni all'Associazione ».

Il Presidente apre la discussione puntualizzando la necessità di garantire attraverso l'associazione una attività di formazione continua poiché ciò garantisce una maggiore efficienza del dipendente a garanzia dell'attività dell'ente. Da quello che sento, vedo che l'associazione è sempre più punto di riferimento per i Messi Comunali.

“I nostri soci apprezzano molto i servizi che offriamo. A proposito di iscrizioni faccio presente che la collega Baldoni aveva suggerito un ripensamento sulle quote di iscrizione dell'ente, al fine di incentivare l'ente ad iscriversi con facilitazioni interessanti. All'associazione interessa

avere tra i propri iscritti non solo i Messi Comunali, ma pure gli enti. E' sicuramente una questione di immagine.

Propongo quindi le seguenti facilitazioni:

Dobbiamo dare agli enti la possibilità di aderire ai corsi di formazione non con la gratuità di un partecipante ma facendo uno sconto del 15 o 20% ai dipendenti che partecipano ai corsi se l'ente è associato più l'iscrizione all'associazione dei partecipanti al corso. In pratica il calcolo deve essere effettuato sulle varie quote previste per i singoli corsi.

Penso però che forse dovremo favorire più il singolo che l'ente associato nel calcolo della quota e quindi dovremo valutare se l'ente iscritto debba avere le stesse opportunità di sconto.

Chiedo inoltre di valutare se applicare lo stesso sconto a tutti i dipendenti in ugual misura o se dobbiamo pensare a degli scaglioni diversi.

Faccio inoltre presente che quest'anno pensiamo di organizzare corsi non solo sulle notifiche ma anche sul protocollo informatico e flusso documentale.

Il collega Fontana preferirebbe che non ci si complicasse la vita con molte diverse tariffe ed anzi ritiene si debba partire da una base uguale e di parificare lo sconto agevolando l'offerta.

La collega Montanari, ritiene inoltre che si debba valutare anche il numero degli iscritti di ogni ente, con maggiori sconti oltre un determinato numero di partecipanti.

Il Presidente interviene ancora: "ritengo che si debba favorire l'iscrizione dell'ente perché così nella trattativa abbiamo un contatto anche con i dirigenti. Propongo che all'ente che si iscrive diamo automaticamente l'iscrizione di un dipendente. Avverto inoltre che il prossimo anno saremo costretti ad aumentare le quote di iscrizione. Potremmo quindi rivedere pure quelle per gli enti. Aggiungerei anche questa alle altre proposte."

Il collega Fontana ritiene che per valutare l'andamento delle iscrizioni sarebbe pure interessante ottenere un grafico col numero degli iscritti in relazione ai comuni raggruppati per numero di abitanti. Propone inoltre che il dipendente da associare sia scelto dal comune.

Tacchini interviene nuovamente per sottolineare che queste nuove tariffe ci darebbero la possibilità di ampliare il numero degli iscritti.

"Ritengo che dopo aver provato il servizio che noi diamo, il Messo Comunale, come nella catena di Sant'Antonio, favorirebbe le iscrizioni poiché le attività che svolgiamo assolvono alle esigenze del Messo Comunale.

I risultati ci sono e l'andamento in crescita è costante si tratta di circa il 20% annuo.

Il Presidente quindi riassume le proposte fatte.

Precisando che l'ente si intende già associato se già iscritto dall'anno precedente ed ha già rinnovato per l'anno in corso, la data d'iscrizione dell'ente va calcolata diversamente rispetto il Messo Comunale e quindi dovremo considerare che la data d'inizio anno sia il 15 febbraio.

Proposta:

L'iscrizione dell'ente comporterà il diritto ad avere un dipendente iscritto all'associazione. Verrà inoltre praticato uno sconto del 15% fino a 10 dipendenti partecipanti ai corsi di formazione. Il calcolo si baserà sulla quota comprendente l'iscrizione all'Associazione prevista per ogni singolo corso a cui si chiede di partecipare. Oltre ai 10 dipendenti partecipanti lo sconto applicato sale al 20 % calcolato con le modalità appena indicate. Queste percentuali sono riservate all'ente iscritto che ha rinnovato l'iscrizione all'associazione entro il 15 febbraio dell'anno successivo.

La proposta viene messa ai voti e approvata all'unanimità.

Punto 2 O.d.g.: « Bilancio consuntivo anno 2010 e approvazione bilancio preventivo 2011».

Il presidente illustra i bilanci precisando che il bilancio dell'anno 2010 supera abbondantemente il bilancio dell'anno 2009 .

“Questo è un bilancio analitico e non un bilancio fiscale. Il bilancio fiscale infatti prevede che venga considerata esclusivamente la situazione patrimoniale dell'associazione e le eventuali situazioni debitorie. Noi non abbiamo debiti, bensì abbiamo crediti.”

Lo schema di bilancio viene fornito ai partecipanti all'assemblea e viene descritto ai colleghi presenti.

Il presidente precisa che il prossimo anno sarà necessario adeguare le quote, poiché come è possibile notare le spese relative all'incasso sono preponderanti.

“Purtroppo dobbiamo pagare le tasse anche sulle spese di bonifico che non percepiamo. Troveremo così nel bilancio la voce “spese di incasso”. Per sopperire a questo mancato introito dovremo ritoccare le quote di iscrizione.

Riguardo il bilancio di quest'anno c'è da osservare che se rapportato al bilancio dell'anno precedente è senz'altro positivo.

Abbiamo un credito di € 9.000,00 circa per mancato pagamento dei corsi di formazione. Tutte le spese di una certa rilevanza sono state condivise con la vicepresidente o comunque con i membri della Giunta e a volte con apposite votazioni di Giunta Esecutiva e del Consiglio Generale. Inoltre faccio osservare che siamo una delle poche associazioni che pubblicano sul proprio sito i propri bilanci analitici. Le pezze giustificative ci sono e sono certificate dal nostro commercialista. Ritengo che questo bilancio sia adeguato alla nostra associazione. Tuttavia con maggiori entrate potremmo dare servizi migliori.”

La collega Scardovi chiede se è proseguito il discorso delle sponsorizzazioni.

Il presidente risponde che le sponsorizzazioni sono più legate ai grandi eventi, per esempio i convegni, che dovremo organizzare.

“La sponsorizzazione nel sito oggi non è ancora appetibile, poiché i punti di contatto non sono sufficienti sotto il profilo commerciale. Inoltre abbiamo difficoltà a trovare sponsor attinenti all'attività dell'associazione. Quando arriveremo a quota 30.000 contatti potremo metterci sul mercato.”

Non vengono espresse altre osservazioni.

Il bilancio consuntivo anno 2010 ed il bilancio preventivo 2011 vengono posti in votazione e la Giunta Esecutiva, lo approva all'unanimità.

Punto 3 O.d.g.: «Formazione 2011».

Viene consegnato ai convenuti l'elenco dei corsi di formazione già previsti per quest'anno.

Il presidente fa presente che quest'anno è difficile creare un calendario dei corsi anche per l'insicurezza sul fronte politico che potrebbe determinare pure elezioni anticipate con riflessi sull'attività dei Messi Comunali e conseguenti periodi off-limits.

“Riguardo il corso di Pineto, ieri abbiamo avuto conferma che si farà. Potremmo inoltre fare a Montecchio Emilia ad aprile un corso con la Dr.ssa Deiana sul protocollo informatico e a settembre invece vi potremo organizzare quello sulle notifiche.”

Il collega Zoni chiede perché non effettuiamo corsi di 2 giorni.

Il presidente risponde che i costi sarebbero insostenibili. Inoltre il livello di attenzione cala già il primo giorno e il secondo non è molto produttivo oltre rappresentare un costo notevolmente più alto per le amministrazioni.

Tacchini esorta i colleghi presenti ad attivarsi il più possibile per pubblicizzare la formazione poiché la stessa ci consente di farci meglio conoscere come associazione.

La Giunta Esecutiva approva all'unanimità

Alle ore 10,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta non avendo altri chiesto la parola.

Il Presidente **Pietro Tacchini**

Il Segretario **Corrado Asirelli**

Cesena 5 febbraio 2011

Albignasego 27 novembre 2010

Prot. 2010-4 cat. GE

Ai membri della Giunta Esecutiva

E p.c. ai Soci Fondatori

LL.II.

Oggetto: Convocazione Giunta Esecutiva

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, viene convocata la riunione della Giunta Esecutiva che si svolgerà **sabato 29 gennaio 2011** alle ore 7:00 presso il Comune di Cesena - Piazza del Popolo 10 Cesena FC, in prima convocazione, e alle **ore 09:30 in seconda convocazione**, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione e ratifica adesioni all'Associazione;
2. Bilancio consuntivo anno 2010
3. Formazione 2011;
4. Varie ed eventuali.

Cordiali saluti

Pietro Tacchini

Presidente



P.S.

Si invitano i Membri della Giunta Esecutiva a comunicare l'eventuale **non** partecipazione alla riunione.

RELAZIONE DI BILANCIO - 2010

Signori Soci,

scopo della presente Relazione è quello di esporre il contenuto del “Rendiconto contabile-economico e finanziario” di fine anno associativo e dare ulteriori informazioni sulla gestione e sui progetti della nostra Associazione e sulle attività istituzionali, al fine del proseguimento delle nostre finalità statutarie.

Ritengo, con la presente Relazione, contribuire a rendere chiaro, trasparente e realmente informativo il contenuto del Rendiconto contabile di fine periodo, già di per sé corretto e analitico nella forma e nell’esposizione.

Come ogni anno, nella redazione del Rendiconto contabile di fine anno associativo, abbiamo fatto riferimento ai postulati di bilancio, cioè ai principi contabili nazionali validi per le imprese e ai principi e alle Raccomandazioni emanate dai Dottori Commercialisti e dai Ragionieri Economisti d’Impresa, nonché ai principi enunciati dalla giurisprudenza e dalla dottrina più accreditata in tema di enti no profit, associazioni, persone giuridiche private e associazioni sportive dilettantistiche.

In tema di continuità dei principi di bilancio da noi adottati, abbiamo, anche per quest’anno, derogato al principio della competenza economica, in quanto la nostra Associazione è un ente di minori dimensioni, e per questo motivo, abbiamo utilizzato il principio della rilevazione di cassa.

Nella redazione del Rendiconto contabile-economico e finanziario di fine anno associativo abbiamo adottato le clausole generali in tema di formazione del bilancio dell’impresa commerciale, che prevedono la rappresentazione schematica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della nostra Associazione e, quindi, la rappresentazione veritiera e corretta sia del nostro patrimonio che della nostra situazione finanziaria.

Inoltre, abbiamo proseguito nella linea della responsabilità sociale, che prevede la messa a punto di un clima di fiducia all’interno della collettività di riferimento della nostra Associazione, al fine di migliorarne l’immagine e l’accettabilità sociale.

Questo obiettivo è reso, ogni anno, possibile in quanto la trasparenza del nostro Rendiconto è dovuta all’adozione di uno schema chiaro, leggibile, completo, che

prevede la suddivisione dei proventi e oneri in base alle varie attività dell'Associazione, nel nostro caso: attività istituzionali e attività accessorie alle attività istituzionali.

Il percorso etico delle nostre entrate è, quindi, facilmente leggibile dai nostri interlocutori di riferimento.

Lo schema di Rendiconto contabile – economico e finanziario, che oggi Vi viene sottoposto è, quindi, conforme ai principi di trasparenza e di coerenza con le attività intraprese, come avrete modo di constatare esaminandolo direttamente.

Il conto economico al 31 dicembre 2010 presenta le risultanze globali come da allegato.

Si evidenzia che tale bilancio, presenta ricavi ancora al di sotto delle aspettative, pur in considerazione dell'aumento delle iscrizioni rapportate all'anno precedente.

Da ciò si evince in maniera chiara, che le entrate attuali di A.N.N.A. non sono ancora sufficienti per garantire un adeguato servizio ai Soci. Anche con una struttura minimale, i versamenti dei Soci non pagano i servizi che ricevono.

Gli obiettivi che ci siamo posti con l'approvazione del bilancio 2009 e con le finalità previsti nello Statuto, sono stati sempre presenti nell'attività dell'Associazione e dei suoi Membri conseguendo buoni risultati.

RELAZIONE DI MISSIONE

Completiamo i documenti espositivi annuali, con la Relazione di missione, che, come noto, costituisce un importante atto informativo, attraverso il quale la nostra Associazione esercita la propria azione di comunicazione esterna, informando i propri interlocutori sulla capacità di proseguire nella sua "missione".

La Relazione di missione è inserita all'interno della Relazione al rendiconto, allo scopo di fornire un quadro unitario e conoscitivo della nostra Associazione.

Stiamo proseguendo nello svolgimento delle nostre attività istituzionali e la partecipazione assidua e coinvolgente degli associati dimostra che la nostra impostazione organizzativa e le nostre iniziative incontrano il favore dei Soci.

Il *"Progetto di valorizzazione del Messo comunale"* rappresenta un ottimo strumento per il raggiungimento del duplice obiettivo della conoscenza dell'Associazione e del perseguimento dei fini statutari.

I corsi di formazione organizzati dall'Associazione si caratterizzano per la qualità del servizio e la capacità dei docenti, a cui fa riscontro la volontà, la serietà e la bravura dei soci, che rispondono in pieno agli obiettivi istituzionali.

Questi risultati confortano tutte le persone che lavorano all'interno dell'Associazione, tenendo presente che la nostra Associazione non ha aiuti esterni (contributi pubblici, oblazioni di terzi), ma si sostiene principalmente solo con l'apporto degli stessi associati che credono fermamente nelle iniziative associative.

Il "Testo Unico delle Notifiche" rappresenta l'impegno costante dell'Associazione che ha ritenuto opportuno presentare al nuovo Parlamento un "**Testo unico delle notifiche**" tale da rendere la procedura notificatoria la più semplice e lineare possibile, garantista da un lato ma altrettanto efficiente, efficace ed economica sia per la P. A. (ovvero per il richiedente privato, se del caso) che per il cittadino e, conseguentemente, anche per le varie figure a ciò preposte.

Un progetto complesso che ha iniziato il suo percorso nella presentazione delle Linee guida nel convegno organizzato a Roma il 21 novembre 2008. La materia è molto complessa, ma trova nella nostra Associazione la consapevolezza che questa iniziativa sia l'unica strada percorribile al fine di garantire da un lato la professionalità degli Agenti Notificatori e dall'altro l'offerta di un servizio migliore e più efficiente al cittadino.

Le recenti riforme istituzionali rappresentano un'evoluzione epocale nella Pubblica Amministrazione, anche se sono entrate in vigore nel peggiore dei modi. Cioè lasciando agli Enti l'applicazione di tali normative in totale assenza di regole determinando, quindi, una "web giungla" ove l'errore più macroscopico consiste nel replicare in ambiente digitale quello che avviene nel mondo cartaceo.

La nostra Associazione si è fatta parte diligente inserendosi, collaborando, nella commissione per la formulazione delle norme attuative relative all'applicazione dell'Albo On Line attualmente in discussione al Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

Siamo sempre in "prima linea" nell'intento di dare un concreto contributo affinché le mansioni di Agente Notificatore non siano lasciate in appannaggio ad una altalenante giurisprudenza ed ancor peggio alla "ignoranza" di un gruppo Dirigente non all'altezza del loro ruolo intento più che altro a salvaguardare un immeritato cospicuo contratto di lavoro.

Attraverso l'attività di formazione si è cercato e si cerca di colmare il grande divario che esiste, soprattutto nei piccoli Enti, nell'applicazione delle normative che regolano la notificazione degli atti. Non siamo ne vogliamo essere la voce assoluta nel mondo della notificazione, bensì portavoce di un'analisi attenta che nella realtà sociale trova riscontro nell'operato dell'Agente Notificatore anche in relazione all'evoluzione che la sua mansione avrà in un prossimo futuro.

Universale è l'accettazione dell'assunto secondo il quale una Pubblica Amministrazione erogatrice di servizi efficienti e di alto profilo costituisca una risorsa fondamentale per lo sviluppo del sistema-paese, oltre che per la garanzia di una sempre più alta qualità della vita dei cittadini.

Purtroppo, altrettanto universali non sono le pratiche che da tale assunto dovrebbero discendere.

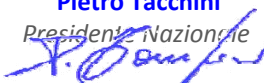
Benché sia intuitivo come un'alta qualità dei servizi non possa prescindere da un altrettanto alto livello della formazione del personale che presta la propria opera nell'erogazione di tali servizi, purtroppo i processi di formazione e di aggiornamento del personale pubblico troppo spesso appaiono insufficienti, scollegati da un progetto organico e viziati di autoreferenzialità.

Siamo consapevoli della grande responsabilità che l'Agente Notificatore ha nel compimento delle sue funzioni, cosa non altrettanto conosciuta o valutata con estrema superficialità. Il nostro impegno nella prossima stagione contrattuale sarà fortissimo al fine di salvaguardare i principi del Diritto Amministrativo le cui norme regolano le attività di perseguimento degli interessi pubblici della pubblica amministrazione e i rapporti tra questa e i cittadini. In particolare proporremo iniziative atte al riconoscimento della funzione fondamentale dell'Agente Notificatore.

Ringrazio i Soci e tutti coloro che lavorano all'interno dell'Associazione.

Signori soci, dopo eventuali Vostre richieste di delucidazioni, Vi invito ad approvare il rendiconto consuntivo per l'anno 2010 che ho esposto.

Cesena 5 febbraio 2011

Pietro Tacchini
Presidente Nazionale




ENTRATE				
	Att. Istituz.	Att. Comm.le		Totale
Quote associative	€ 38.457,88	€ -		€ 38.457,88
Proventi specifici		€ 36,87		€ 36,87
Proventi da sponsorizzazioni		€ -		€ -
Atri Proventi/Vendita P.N.		€ 864,75		€ 864,75
Rimborsi			€ 84,16	€ 84,16
Altri proventi/Corsi Formazione	€ 47.246,86	€ 19.359,00		€ 66.605,86
Totale entrate	€ 85.704,74	€ 20.260,62		€ 106.049,52
USCITE				
	Att. Istituz.	Att. Comm.le	Promiscui	Totale
Spese viaggi e trasferte	€ 3.015,03			€ 3.015,03
Altri costi di gestione:				
Assicurazioni	€ 14.170,00			
Attività Istituzionale	€ 2.345,30			
Cancelleria	€ 1.311,72			
Imposte	€ 724,00			
Informatica	€ 12.464,51			
Postali	€ 10.535,44			
Rimborsi	€ 617,50			
Rimborsi spese	€ 9.673,17			
Rimborso MC3	€ 72,00			
SMS	€ 2.187,00			
Spese Bancarie	€ 435,47			
Spese formazione/Convegni	€ 13.323,23			
Tipografia	€ 29.304,00			
Utenze	€ 3.465,62			€ 100.628,96
Totale uscite				€ 103.643,99
Saldo esercizio al 31.12.2010				€ 2.405,53
Residuo di cassa al 31.12.2009				€ 703,90
Residuo del c/c bancario al 31.12.2009				€ 13.775,21
Residuo PostPay al 31.12.2009				1225,24
Saldo esercizio anno 2009				€ 15.704,35
Saldo di cassa al 31.12.2010				€ 140,56
Saldo del c/c bancario al 31.12.2010 (PP.TT.)				€ 13.423,95
Saldo del c/c bancario al 31.12.2010 (Banca Mediolanum)				€ 4.517,71
Saldo PostPay al 31.12.2010				€ 27,66
Saldo anno 2010				€ 18.109,88



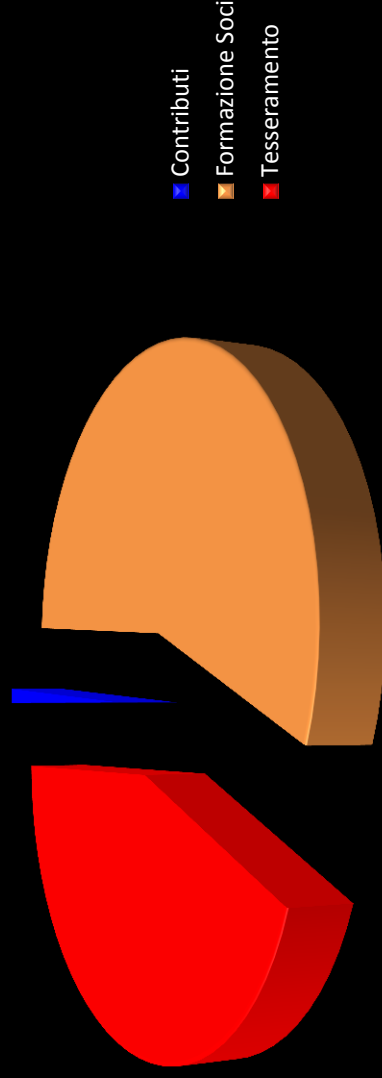
Entrate

	Colonna1
Contributi	1.000,00
Formazione Soci	60.000,00
Tesseramento	48.000,00
Totale	109.000,00

Uscite

	Colonna1
Assicurazione	36.000,00
Imposte	1.000,00
Informativa	10.000,00
Materiale di consumo	2.000,00
Postali	7.000,00
SMS	2.000,00
Rimborso spese	10.000,00
Spese bancarie	500,00
Spese per formazione/Convegni	6.000,00
Tipografia	25.000,00
Utenze	2.500,00
Viaggi e spostamenti	1.500,00
Totale	103.500,00

Bilancio Preventivo 2011: Entrate



Bilancio Preventivo 2011: Uscite

